

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'**

**"WIND OPERATIONS WORLDWIDE S.R.L."**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, il giorno sette del mese di luglio.

**(7 luglio 2009)**

In Livorno, nel mio studio, Via Giovanni Marradi n. 14 alle ore diciassette e cinquantanove minuti primi.

Io sottoscritto Dottor Gianluca Giovannini, Notaio in Livorno iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di detta città, con il presente verbale, redatto ai sensi degli articoli 2481 primo comma e 2436 codice civile, dò atto e faccio constare che si è svolto, in data 20 giugno 2009 con inizio alle ore sedici e dodici minuti primi, presso la Sala "Stucchi" del Grand Hotel Palazzo di Livorno, Viale Italia n. 195, la seduta del Consiglio di Amministrazione della società:

- **WIND OPERATIONS WORLDWIDE S.R.L. IN SIGLA WOW S.R.L.**, società di nazionalità italiana con sede sociale in Livorno, Via Grande, n. 87, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Livorno, al n. REA 141733, capitale sociale Euro 495.500,00, interamente versato ed esistente, codice fiscale e numero di iscrizione 01601360496, società avente ad oggetto lo svolgimento dell'attività di holding (assunzione di partecipazioni, al fine di stabile investimento non nei confronti del pubblico) e come tale iscritta all'Elenco degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 113 del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo primo settembre 1993 n. 385) al numero 40.903 in data 20 ottobre 2008.

Ha assunto la presidenza della suddetta riunione consiliare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dottor:

- **MUSUMECI Paolo**, nato a Livorno, il giorno 18 dicembre 1970, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui sotto, e cioè in Livorno, Via Grande n. 87,

della cui identità personale io notaio mi sono accertato ai sensi dell'articolo 49 della Legge Notarile, il quale, nella sua spiegata qualità, ha fatto constare:

A) che la seduta del consiglio è stata tempestivamente e ritualmente convocata ai sensi dell'articolo 21) del vigente Statuto Sociale, per questo giorno ed in questo luogo alle ore quattordici e zero minu-

ti primi con avviso inviato dal medesimo Presidente al fine di deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Aumento Capitale sociale.
  2. Delibera su rimborsi spese da attribuire ai membri del C.d'A.
  3. Varie ed eventuali;
- B) che sono intervenuti e risultano presenti i seguenti Consiglieri:

- **BUSSO Architetto Marco** nato a Cuneo, il giorno 21 ottobre 1976, codice fiscale BSS MRC 76R21 D205C,  
- **DENTAMARO Gaetano** nato a Siracusa, il giorno 19 settembre 1962, codice fiscale DNT GTN 62P19 I754S,  
- **PERASSI Ingegnere Carlo** nato a Pinerolo, il giorno 11 ottobre 1973, codice fiscale PRS CRL 73R11 G674P  
e

- **MARCHITTI Dottor Mario** nato a Civitaluparella, il giorno 16 gennaio 1958, codice fiscale MRC MRA 58A16 C768M,

oltre a sé medesimo, essendo, invece, assente l'altro Consigliere TOSELLI Architetto Simone;

C) che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente, Dottor Luigi Pappalardo ed il Sindaco Effettivo Dottor Carlo Lemmi, avendo giustificato la propria assenza il Dottor Alberto Galli, altro Sindaco Effettivo.

Ha dichiarato, quindi, perché risulti dal verbale, la valida costituzione del Consiglio e la sua idoneità a deliberare sugli Argomenti posti all'Ordine del Giorno.

A questo riguardo il Presidente Dottor MUSUMECI Paolo ha dichiarato, in presenza di me Notaio, che il Consiglio medesimo, dovendo trattare distinti argomenti all'Ordine del Giorno, solo per alcuni dei quali è richiesta dalla Legge la verbalizzazione del Notaio, aveva già provveduto, prima dell'intervento dello scrivente, a discutere e deliberare sul punto n. 2) dell'Ordine del Giorno.

Ha inoltre ammesso e consentito che assistessero al Consiglio pure i soci della società ivi convenuti in quanto convocati per la medesima data e luogo, ai sensi dell'articolo 17) del vigente Statuto Sociale, in forma ordinaria.

Quindi è passato ad esporre le ragioni della convocazione con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno, rammentando come in sede di atto costitutivo della società "WOW S.r.l." ricevuto da me Notaio il 23 maggio 2008, repertorio n. 13.901, registrato a Livorno il 26 seguente al n. 5.619 serie 1T, sia stata attribuita al Consiglio,

conformemente all'articolo 2481 del codice civile e nel rispetto dei limiti ivi previsti, la facoltà di aumentare in una o più volte entro il termine di 2 (due) anni dalla data di iscrizione della società nel Registro delle Imprese il capitale sociale per un importo complessivamente non superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni Euro e zero centesimi).

Nell'esercizio del potere conferito al Consiglio medesimo, esso ha già deliberato con atti ai miei rogiti in data 25 settembre 2008, repertorio n. 14.213, registrato a Livorno il 3 ottobre seguente al n. 10.226 serie 1T ed in data 19 dicembre 2008, repertorio n. 14.449, registrato a Livorno il 2 gennaio 2009 al n. 26 serie 1T, di aumentare il capitale sociale fino all'attuale misura di Euro 495.500,00 (quattrocentonovantacinquemilacinquecento Euro e zero centesimi), integralmente sottoscritto e versato.

Inoltre fa rilevare come l'aumento sino ad oggi eseguito sia sempre stato collocato alla pari e, giusto il disposto del terzo capoverso dell'articolo 6) dello Statuto sociale, attuato anche mediante offerta delle quote di nuova emissione a terzi.

La convocazione si giustifica, allora, in quanto il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a raccogliere ulteriori manifestazioni di intento per la sottoscrizione di un nuovo aumento di capitale, ottenendo numerose adesioni al progetto industriale proposto dalla società.

Il Presidente illustra quindi l'originaria intenzione, sottesa alla odierna convocazione, di procedere da parte del Consiglio di Amministrazione a deliberare un aumento di capitale, espressamente prevedendo un sovrapprezzo da versare integralmente per i sottoscrittori al momento della sottoscrizione medesima, e ciò al fine di consentire alla società di rafforzarsi finanziariamente in previsione dell'approssimarsi del momento in cui si dovrà procedere al compimento delle operazioni imprenditoriali per cui la società stessa è stata costituita.

Gli altri Consiglieri si manifestano favorevoli ad una simile opzione, anche al fine di tutelare la posizione dei soggetti che compongono già la compagine sociale, ancorché il potere di escludere il diritto di sottoscrizione da parte dei soci rispetto ai deliberati aumenti, non richieda più, secondo la vigente normativa, l'imposizione di un sovrapprezzo obbligatorio.

Viene per altro fatto rilevare dal Presidente come l'attento esame della delega conferita al Consiglio

in sede di costituzione della società ha dimostrato l'impossibilità di procedere nel senso sopra esposto, poiché, come riportato nel citato atto l'aumento delegato era da considerarsi scindibile e deve avvenire alla pari.

Il Presidente del Collegio Sindacale, esprimendo il pensiero del Collegio medesimo nella persona dell'altro Sindaco, sottolinea questo limite presente nella delega e, pertanto, manifesta parere contrario alla possibilità di assumere una simile decisione da parte del Consiglio, pena la sua illegittimità.

Si evidenzia come il Consiglio potrebbe disporre un sovrapprezzo solo ove l'Assemblea dei soci modifichi la delega inizialmente conferita o, revocando la medesima, ne conferisca una nuova attribuendo espressamente tale potere al Consiglio, o, ancora, provveda direttamente a deliberare un simile aumento con sovrapprezzo, dando mandato quindi al Consiglio di provvedere alla sua collocazione.

Il Dottor MUSUMECI Paolo, data la contestuale presenza dei soci costituiti in Assemblea nella forma "totalitaria" ai sensi di legge e dell'articolo 17) dello Statuto, prospetta l'idea che si possa procedere seduta stante con le modifiche statutarie che consentirebbero di procedere all'aumento del capitale con sovrapprezzo.

Il Consiglio, sentito anche il parere del Collegio Sindacale, per altro, ritiene non potersi procedere in tal senso, per carenza del requisito della corretta e completa informazione dei soci che sono presenti in Assemblea per delega, giacché al momento del conferimento delle delega medesima non era stato indicato come oggetto di discussione questo ulteriore argomento e non è stato possibile ottenere prova che tutti i soci risultino pienamente informati sul punto.

Dunque il Presidente propone di mettere ai voti, come soluzione transitoria e temporanea, in attesa di procedere nel rispetto delle formalità di legge, alla convocazione di un'Assemblea Straordinaria dei soci che decida sul punto, l'assunzione di una delibera di aumento di capitale nell'esercizio della delega conferita nell'atto costitutivo per un importo massimo di Euro 100.000,00 (centomila Euro e zero centesimi) e, quindi, sino ad Euro 595.500,00 (cinquecentonovantacinquemilacinquecento Euro e zero centesimi), sempre da considerarsi scindibile, da liberare alla pari e da offrire in sottoscrizione ai soci nonché ai terzi interessati, fissando un termine per la sottoscrizione pari a 30 (trenta) giorni

decorrenti, per i soci, dalla comunicazione che sarà loro effettuata (salvo per quelli presenti alla seduta, per cui la partecipazione equivale a comunicazione), come termine massimo per le sottoscrizioni. Ciò al fine di consentire ai soci ed ai terzi che hanno già manifestato interesse all'ingresso in società di procedere speditamente in tal senso.

Al fine di consentire una migliore informazione, anche a favore dei partecipanti alla riunione, il Dottor Musumeci evidenzia come il capitale della società, attualmente fissato in Euro 495.500,00 (quattrocentonovantacinquemilacinquecento Euro e zero centesimi) sia stato integralmente liberato ed è tutt'ora esistente, senza che si siano verificati fatti tali da impedire la immediata sottoscrivibilità del diviso aumento; in particolare esso risulta tale a seguito della chiusura delle sottoscrizioni del precedente aumento deliberato il 19 dicembre 2008 sino ad un massimo di Euro 600.000,00 (seicentomila Euro e zero centesimi).

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, conferma la correttezza dei dati esposti circa l'integrale versamento del capitale sottoscritto, la sua esistenza secondo le risultanze contabili e quindi, l'eseguibilità dell'aumento che si propone di deliberare.

Il Presidente Dottor Paolo MUSUMECI propone, inoltre, che la delibera preveda l'obbligo per i sottoscrittori di liberare integralmente le quote sottoscritte e conferma che ad esito delle sottoscrizioni e relativi versamenti al termine del periodo concesso, il Consiglio provvederà a depositare al Registro Imprese, la prescritta comunicazione di cui all'articolo 2481 bis ultimo comma, unitamente al nuovo testo di Statuto.

Dopo breve discussione, all'unanimità con votazione orale secondo l'accertamento fattone dal Presidente, il Consiglio approva la seguente deliberazione:

**"IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- richiamato il disposto dell'articolo 11) dell'atto costitutivo già in premessa indicato, con il quale veniva concessa la facoltà al Consiglio di aumentare, in una o più volte e per il termine di due anni dall'iscrizione della società al Registro Imprese il capitale sociale sino ad un massimo di 2.000.000,00 di Euro;

- dato atto dell'integrale versamento del capitale sino ad oggi sottoscritto e della sua esistenza;

**DELIBERA**

- di aumentare il capitale sociale da Euro

495.500,00 (quattrocentonovantacinquemilacinquecento Euro e zero centesimi) sino ad un massimo di Euro 595.500,00 (cinquecentonovantacinquemilacinquecento Euro e zero centesimi) e quindi per complessivi Euro 100.000,00 (centomila Euro e zero centesimi);

- di considerare detto aumento come scindibile e di stabilire che esso debba essere liberato esclusivamente in denaro ed alla pari, senza sovrapprezzo alcuno;

- di prevedere che esso venga offerto in sottoscrizione ai soci ed anche ai terzi, in posizione di parità come consentito dall'autorizzazione espressamente concessa dai soci in sede di costituzione e della rinuncia ivi dagli stessi "uti singuli" effettuata con riguardo all'aumento delegato;

- di prevedere che il capitale sottoscritto debba essere integralmente liberato al momento della sottoscrizione;

- di dare mandato al Presidente di provvedere al collocamento del deliberato aumento, fissando un termine per la sottoscrizione e liberazione del medesimo in 30 (trenta) giorni decorrenti, per i soci, dalla comunicazione loro effettuata della possibilità di sottoscrivere l'aumento stesso;

- di dare altresì mandato allo stesso, ad esito delle sottoscrizioni ed in ragione del numero di esse di provvedere a depositare al Registro delle Imprese il nuovo testo di statuto modificato all'articolo 6), con l'indicazione della nuova misura del capitale sociale, articolo che, pertanto, deve intendersi sin d'ora approvato nel suo letterale tenore che risulterà ad esito dell'aumento stesso.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno altro chiedendo la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta di Consiglio alle ore sedici e cinquantanove minuti primi.

Il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio e da persona di mia fiducia, è stato sottoscritto e firmato a margine dei fogli intermedi, ai sensi di legge, solo da me Notaio, iniziando le sottoscrizioni alle ore diciotto e zero minuti primi.

Consta di tre fogli, per dieci pagine intere e sette righe della undicesima sin qui.

F.to: Dott. Gianluca Giovannini - Notaio.

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Livorno in data 9 luglio 2009 al n. 6.794 serie 1t.